



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 51 del 25/08/2015

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCI DI PREVISIONE ESERCIZI 2015 - BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

L'anno duemilaquindici , addì venticinque , del mese di agosto , alle ore 10,00 , nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - convocazione.

Cognome e Nome	Presenti	Cognome e Nome	Presenti
FERRANDINO GIUSEPPE	No	MOLLO LUIGI	No
TRANI GIANLUCA	Si	FERRANDINO PAOLO	No
FERRANDINO VINCENZO	No	TROFA MASSIMO	No
MIGLIACCIO PASQUALINO	No	MAZZELLA SALVATORE	No
SPIGNESE LUCA	No	BERNARDO CARMINE	No
OTTORINO MATTERA	No	FERRANDINO CIRO	No
DI VAIA LUIGI	No		
FERRANDINO CHRISTIAN	No		
MONTAGNA LUCA	No		
SCOTTI GENNARO	Si		
BALESTRIERI GIORGIO	No		

Totale Presenti 2 Totale Assenti 15

Alle ore 10:00 il Presidente all'esito dell'appello nominale verificata la presenza di un consigliere [Gennaro Scotti] e l'assenza del Sindaco e di 14 consiglieri, a norma di regolamento rinvia l'apertura dei lavori alle ore 10:30.

Alle ore 10:30 il Presidente verificata la presenza in aula di 10 consiglieri [Gianluca Trani, Vincenzo Ferrandino, Luca Spignese, Ottorino Mattera, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Gennaro Scotti, Paolo Ferrandino, Massimo Trofa, Carmine Bernardo] e l'assenza del Sindaco e di 6 consiglieri [Giuseppe Ferrandino, Pasqualino Migliaccio, Luigi di vaia, Giorgio Balestrieri, Luigi Mollo, Salvatore Mazzella, Ciro Ferrandino] dichiara valida la seduta.

Il Presidente fa presente che il consigliere Luigi Mollo risulta assente per indisposizione come si evince da certificazione medica.

Il Presidente introduce l'argomento posto al primo punto dell'o.d.g. e passa la parola all'Assessore Sandro Iannotta che relaziona

... omissis ...

Si da atto che nel corso della discussione entrano in aula:

alle ore 10:45 il consigliere Luigi Di Vaia - Presenti 11 assenti 6 [Giuseppe Ferrandino, Luigi Mollo, Salvatore Mazzella, Giorgio Balestrieri, Ciro Ferrandino, Pasqualino Migliaccio]

alle ore 10:46 il consigliere Giorgio Balestrieri - Presenti 12 assenti 5 [Giuseppe Ferrandino, Luigi Mollo, Salvatore Mazzella, Ciro Ferrandino, Pasqualino Migliaccio]

alle ore 11:10 il consiglieri Ciro Ferrandino - Presenti 13 assenti 4 [Giuseppe Ferrandino, Luigi Mollo, Salvatore Mazzella, Pasqualino Migliaccio]

alle ore 12,20 il consigliere Pasqualino Migliaccio - Presenti 14 assenti 3 [Giuseppe Ferrandino, Luigi Mollo, Salvatore Mazzella]

Terminata la discussione il Presidente pone in votazione l'emendamento presentato dal consigliere Carmine Bernardo [presenti e votanti 12 Gianluca Trani, Vincenzo Ferrandino, Pasqualino Migliaccio, Luca Spignese, Ottorino Mattera, Luigi Di Vaia, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Paolo Ferrandino, Massimo Trofa, Carmine Bernardo, Ciro Ferrandino assenti 5 Giuseppe Ferrandino, Gennaro Scotti, Giorgio Balestrieri, Luigi Mollo, Salvatore Mazzella] che con voti favorevoli 2 [Carmine Bernardo, Ciro Ferrandino] 1 astenuto [Gianluca Trani] e 9 favorevoli [Vincenzo Ferrandino, Pasqualino Migliaccio, Luca Spignese, Ottorino Mattera, Luigi Di Vaia, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Paolo Ferrandino, Massimo Trofa] viene respinto.

Il Presidente pone in votazione l'approvazione del bilancio di previsione esercizio 2015, bilancio pluriennale 2015 – 2017 e la nota integrativa al bilancio [presenti e votanti 12 Gianluca Trani, Vincenzo Ferrandino, Pasqualino Migliaccio, Luca Spignese, Ottorino Mattera, Luigi Di Vaia, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Paolo Ferrandino, Massimo Trofa, Carmine Bernardo, Ciro Ferrandino assenti 5 Giuseppe Ferrandino, Gennaro Scotti, Giorgio Balestrieri, Luigi Mollo, Salvatore Mazzella] che con voti favorevoli 9 [Vincenzo Ferrandino, Pasqualino Migliaccio, Luca Spignese, Ottorino Mattera, Luigi Di Vaia, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Paolo Ferrandino, Massimo Trofa] contrari 3 [Gianluca Trani, Carmine Bernardo, Ciro Ferrandino] viene approvato

Pertanto

Il Consiglio Comunale

PREMESSO:

- che l'articolo 151 del Tuel, dispone che "gli Enti Locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato – città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";
- che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 è stato differito al 30 luglio 2015;
- che la Giunta Comunale, con delibera n.73 del 18.09.2013, avvalendosi della facoltà concessa dal Legislatore con il D.L. 102/2013 convertito nella Legge 124/2013 ,ha aderito alla fase sperimentale del nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.Lgs 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011;
- che il Comune di Ischia con Decreto Ministeriale del 15.11.2013 è stato ammesso alla sperimentazione del nuovo sistema contabile armonizzato a partire dal 1 gennaio 2014;

CONSIDERATO:

- che per quanto attiene alle previsioni del bilancio annuale e pluriennale si è tenuto conto, per le entrate correnti, di quelle previste nel bilancio dell'esercizio precedente con le necessarie modifiche conseguenti a valutazioni delle norme vigenti (in particolare quelle

sul patto di stabilità interno), alle risultanze dei dati di chiusura 2014, alle risultanze della gestione provvisoria del corrente anno oramai quasi al termine, alle decisioni in materia di politica tariffaria e di imposte e di ogni altro elemento di cui attualmente si dispone, e per le spese sono stati previsti stanziamenti idonei ad assicurare l'esercizio normale delle funzioni proprie dell'ente ed il miglior livello di efficienza ed efficacia consentito dalle risorse attualmente disponibili;

- che i progetti di bilancio per l'esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017 sono stati elaborati osservando i criteri di unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, pareggio economico finanziario, nonché i nuovi principi contabili applicativi della nuova contabilità armonizzata di cui al decreto legislativo 118/2011;
- che inoltre che per quanto attiene ai riflessi sui bilanci 2016 e 2017 delle spese in conto capitale ricomprese nel bilancio pluriennale 2015 - 2017 è stata considerata una potenzialità di interventi coerente con le compatibilità di previsione di entrata e di spesa dei futuri bilanci, con riferimento anche alle ridotte spese di gestione;

VISTO:

- il disposto dell'art. 1, comma 169 della Legge 27.12.2006 n° 296 (Legge Finanziaria statale 2007), valido anche per il corrente anno 2015, con il quale viene fissato, entro la scadenza prevista per l'approvazione del bilancio di previsione, anche il termine che gli enti locali devono rispettare per la deliberazione della misura delle tariffe e delle aliquote d'imposta per i tributi di loro competenza, nonché per approvare i regolamenti riguardanti entrate tributarie, precisando – tra l'altro – che in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, si intendono prorogate automaticamente le tariffe ed aliquote dell'anno precedente;

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 26 giugno 2014 esecutiva a termini di legge, è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2013;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.68 del 26 giugno 2014 è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ex art.14 dpcm 28/11/2011;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 21 maggio 2015 esecutiva a termini di legge, è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 e la ripartizione del maggior disavanzo in trenta annualità con quota costante di euro 240.405,78;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.20 del 09/09/2014 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.21 del 09/09/2014 sono state approvate le aliquote, tariffe e piano economico finanziario per l'anno 2014 riguardo l'imposta unica comunale composta da imu, tari e tasi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.31 del 29/05/2015 è stata approvata variazione delle tariffe e del regolamento dell'imposta di soggiorno per l'anno 2015;
- con deliberazione della Giunta Comunale n.2 del 18 febbraio 2015 è stato approvato lo schema di programma triennale delle opere pubbliche 2015/2017 ed elenco annuale 2015, modificato ed integrato con la presente deliberazione;

RILEVATO che anche le vigenti disposizioni stabiliscono che, per gli Enti che applicano le disposizioni del Patto di stabilità interno, al bilancio di previsione deve essere allegato un prospetto che dimostri la coerenza del documento rispetto agli obiettivi imposti

dal Patto stesso e deve contenere le previsioni di competenza e di cassa delle voci rilevanti al fine del rispetto del Patto.

ATTESO che le previsioni del bilancio pluriennale hanno carattere autorizzatorio e che le spese di investimento relative a provviste esterne sono correlate al reperimento e conferma dei relativi finanziamenti;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n.58 del 29/07/2015;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO:

il Tuel;

il vigente regolamento comunale di contabilità;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visti i verbali del collegio di revisione contabile nn.18 del 29 luglio 2015 e 19 del 30 luglio 2015

Con voti favorevoli 9 [Vincenzo Ferrandino, Pasqualino Migliaccio, Luca Spignese, Ottorino Mattera, Luigi Di Vaia, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Paolo Ferrandino, Massimo Trofa] contrari 3 [Gianluca Trani, Carmine Bernardo, Ciro Ferrandino]

delibera

Per quanto esposto in narrativa che si dà per integralmente di seguito riportato ed approvato, anche se non materialmente trascritto;

di approvare:

1. lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, pluriennale 2015-2017.
2. la Nota Integrativa al bilancio.
3. il programma triennale 2015-2017 dei lavori pubblici ed il relativo elenco annuale 2015, così come rimodulato ed aggiornato.
4. dare atto del rispetto della normativa sul patto di stabilità interno.
5. dare atto che è in applicazione, con relativo adeguamento periodico, il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, comma 594 e 599 legge 244/07.
6. dare atto del mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa e della gestione residui.
7. dare atto che il documento unico di programmazione è aggiornato con il piano di razionalizzazione delle società partecipate ed entrambi saranno oggetto di successivo monitoraggio ed aggiornamento per la programmazione 2016/2018.
8. dare atto che è attuale il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.25 del 10.10.2014, per il triennio di programmazione 2015-2017.
9. dare atto che nella redazione del bilancio si è tenuto conto della rinegoziazione prestiti ordinari con la Cassa Depositi e Prestiti di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n.24 del 28/05/2015.
10. dare atto che è agli atti l'attestato a firma del Responsabile dell'Area Tecnica riguardo le aree da destinare all'attività produttiva (P.I.P), e le aree da destinare alla residenza ai sensi delle leggi n.167 del 18.04.62, n.865 del 22.10.1971 e n.457 del 5.08.78, che potranno essere cedute in proprietà o diritto di superficie.
11. allegare al presente atto, a che ne formi parte integrante e sostanziale, il prospetto riepilogativo dei pareri espressi ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000.

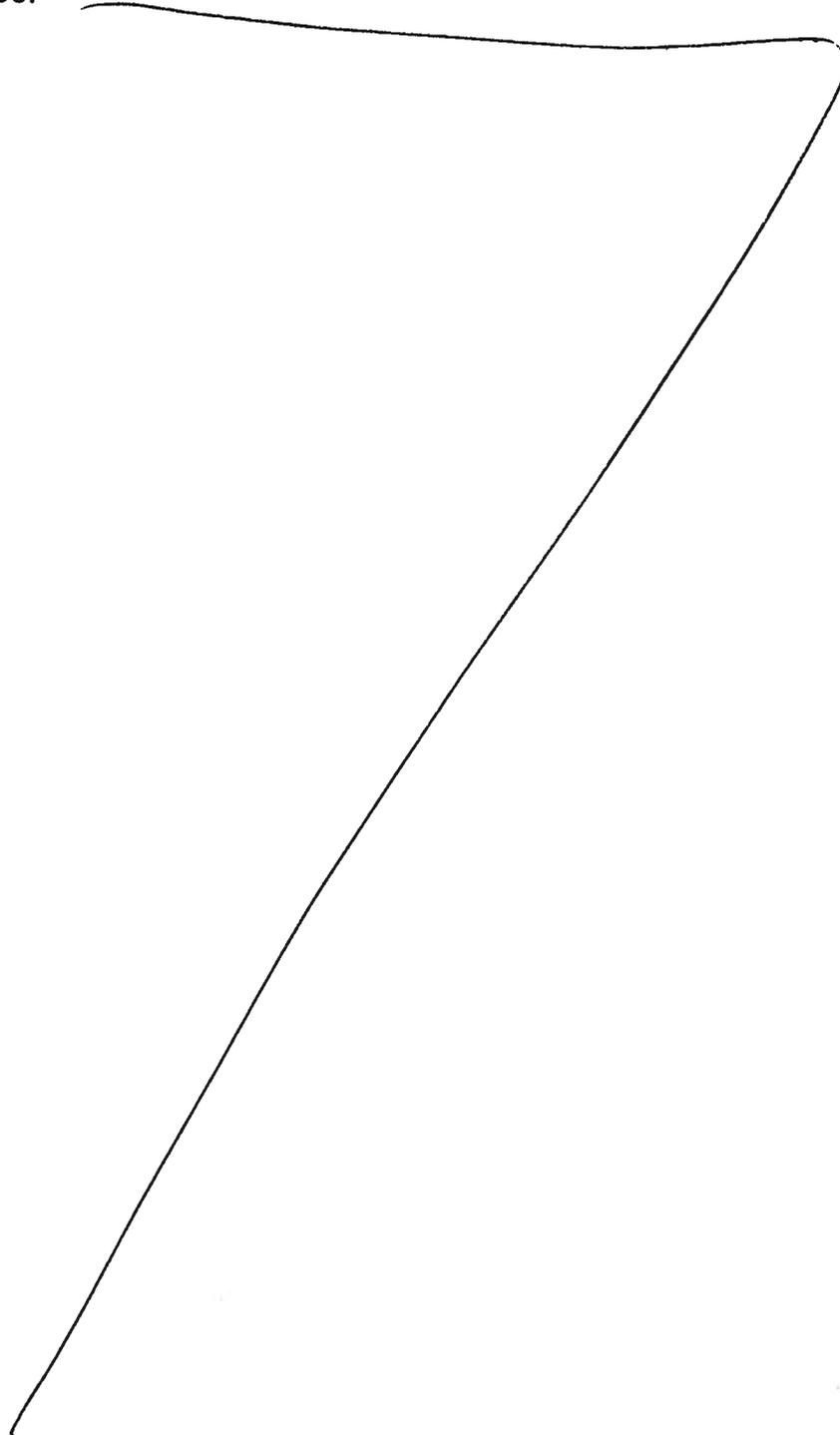
Il Consiglio Comunale

con separata votazione, favorevoli 9 [Vincenzo Ferrandino, Pasqualino Migliaccio, Luca Spignese, Ottorino Mattera, Luigi Di Vaia, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Paolo Ferrandino, Massimo Trofa] contrari 3 [Gianluca Trani, Carmine Bernardo, Ciro Ferrandino]



delibera

dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, D.Lgs n.267/2000.



Emendamento al bilancio di previsione anno 2015

Il sottoscritto Carmine Bernardo premesso che

Il Sindaco del Comune di Ischia ha coperto tutti i posti previsti dalla pianta organica dell'ente con qualifiche dirigenziali ed alcuni posti di responsabili dei servizi mediante il conferimento di incarichi a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 TUEL;

Il detto articolo al comma 1 prevede espressamente che “ *per i posti di qualifica dirigenziale, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce la quota degli stessi attribuibile mediante contratti a tempo determinato, comunque, in misura non superiore al 30% dei posti istituiti nella dotazione organica nella medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità*” Ciò dimostra che il ricorso a detti incarichi può avvenire solamente entro precisi limiti e non può costituire una modalità ordinaria con la quale coprire stabilmente i posti in pianta organica. E' poi il caso di richiamare il comma 5 ter dell' art 36 D.lvo 165/2001, introdotto dall'art. 4, comma 1 lett. b), del DL 101/2013, il quale prevede che le disposizioni di cui al Dlgs 368/2001 si applicano alle pubbliche amministrazioni, fermi restando per tutti i settori l'obbligo di rispettare **le previsioni del comma 1 dello stesso articolo, e dispone che il ricorso ai contratti a tempo determinato può avvenire esclusivamente per esigenze di carattere temporaneo o eccezionale**

E' evidente che i contratti a tempo determinato, in essere nel comune di Ischia, per la copertura di posti previsti dalla pianta organica con qualifiche dirigenziali o quelli coperti per i responsabili dei servizi, sono allo stato illegali in quanto in contrasto con i limiti dimensionali del citato art. 110 TUEL. Sono ancora più illegali se si considera che il Sindaco provvede in via sistematica a coprire detti posti con contratti a tempo determinato ex art. 110 TUEL fin dalla sua elezione avvenuta nel 2007 in aperto contrasto con la normativa indicata al precedente capoverso che categoricamente prevede che il **ricorso ai contratti a tempo determinato può avvenire esclusivamente per esigenze di carattere temporaneo o eccezionale**

Alla luce di quanto sopra la delibera di GM 61 del 29/07/2015, salvo altre illegalità, si appalesa illegittima, nella parte in cui prevede il mantenimento in essere degli incarichi dirigenziali e fino a sei mesi dopo la conclusione delle procedure concorsuali. La detta delibera evidenzia, poi, che per il funzionamento dell'ente non sono necessarie qualifiche dirigenziali, ma unicamente profili professionali di categoria D e peraltro a tempo parziale, e ciò ad ulteriore prova che le esigenze del Comune non richiedono qualifiche dirigenziali

La previsione di spesa in bilancio e quindi il mantenimento in servizio dei dirigenti nominati in aperto contrasto con la normativa summenzionata e, peraltro, con qualifiche superiori a quelle previste dalla pianta organica dell'ente, costituisce un evidente danno erariale, danno che già si è prodotto negli anni scorsi e che continua a prodursi anche a seguito dell'approvazione della spesa nel bilancio di previsione 2015

Il forte incremento delle tasse operato negli anni da questo ente è divenuto non sostenibile per moltissime famiglie ischitane e per piccole aziende che operano con grave difficoltà sul territorio.

Il ritardo con il quale la amministrazione sottopone il bilancio di previsione per l'approvazione al consiglio, dopo oltre 8 mesi dall'inizio dell'anno, non consente una significativa riduzione della spesa pubblica, soprattutto in relazione al costo sopportato per i numerosi dirigenti, funzionari ed addetti alla segreteria, nominati direttamente dal Sindaco, in contrasto con la legge ed oggettivamente spropositato per le dimensioni del Comune soprattutto in questo momento di grave crisi economica

La cessazione degli illegali contratti a tempo determinato conferiti dal Sindaco ai sensi dell'art. 110 TUEL consente di reperire risorse per intervenire a favore delle famiglie ed imprese con la istituzione di un fondo anticrisi finalizzato ad interventi di tipo economico a favore di famiglie con due o più figli di età inferiore a 26 anni conviventi e fiscalmente a carico con un valore ISEE inferiore ad € 18.000,00 annui e di piccole imprese proprietarie di immobili con una rendita catastale rivalutata ai fini del calcolo dell' IMU inferiore ad € 150.000,00 e con un fatturato annuo non superiore ad € 200.000,00.

Il risparmio di spesa, per questo scorcio di anno, si può quantificare in almeno € 50.000,00, considerato il costo di due dirigenti in meno per almeno 4 mesi
visti i pareri espressi dai dirigenti competenti

Propone il seguente emendamento al bilancio di previsione anno 2014

1. costituire un fondo anticrisi pari ad € 50.000,00, o nella maggiore o minore somma che gli uffici dovessero ritenere congrua anche in relazione al punto 2, da destinare a famiglie ed imprese finalizzato ad interventi di tipo economico a favore di famiglie con due o più figli di età inferiore a 26 anni conviventi e fiscalmente a carico con un valore ISEE inferiore ad € 18.000,00 annui e di piccole imprese proprietarie di immobili con una rendita catastale rivalutata ai fini del calcolo dell' IMU inferiore ad € 150.000,00 e con un fatturato annuo non superiore ad € 200.000,00;
 2. finanziare il detto fondo con il risparmio di spesa conseguente al minore costo relativo ai contratti a tempo determinato illegalmente stipulati dal Sindaco di Ischia ai sensi dell'art. 110 TUEL
 3. invitare il Segretario comunale a segnalare alla Corte dei Conti il danno erariale prodotto dagli illegali contratti a tempo determinato stipulati ai sensi dell'art. 110 TUEL, indicando i vari responsabili (Sindaco, Giunta comunale con le delibere che hanno disposto il mantenimento in servizio dei dirigenti fino all'espletamento dei concorsi (delibere 46/2014 e 61/2015), dirigenti che hanno espresso i pareri, collegio dei revisori che hanno sottaciuto nelle varie relazioni le illegalità manifeste dei contratti ed ogni altro responsabile di atti che ha contribuito a mantenere in essere illegali contratti.
 4. demandare alla GM le modalità di funzionamento del fondo anticrisi in modo da rendere effettiva la presente delibera.
 5. Invitare il Sindaco a risolvere immediatamente i contratti a tempo determinato in essere per manifesta illegalità degli stessi
- Ischia 07/08/2015

Avv. Carmine Bernardo



Oggetto: parere su emendamento alla proposta di deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 2015 del consigliere Carmine bernardo protocollo 20916 del 07.08.2015

Parere di regolarità tecnica

Parere negativo. Allo stato non vi è copertura finanziaria per l'istituzione del fondo anticrisi prospettato nell'emendamento, in quanto i contratti a tempo determinato attualmente in essere, sono stati legittimamente rinnovati, per l'indispensabile e corretto svolgimento delle funzioni essenziali dell'ente in vigenza delle disposizioni di cui al D.L. 2 marzo 2012, n. 16 convertito con modificazioni ed integrazioni nella legge 26 aprile 2012 n. 44.

La ratio della delibera della G.M. n. 61/2015, nella parte in cui ripropone il disposto dei precedenti provvedimenti n. 38/2012 e 46/2014, con l'eliminazione della dirigenza, risulta essere non quello dell'inutilità di tali profili professionali ma la possibilità di procedere con i risparmi di spesa e secondo le vigenti normative, all'assunzione di ulteriori figure professionali in quanto emerge con palmare evidenza la grave carenza di organico determinatasi negli anni a seguito della collocazione in quiescenza di tutti i funzionari dell'ente ad eccezione di due unità tra l'altro sprovviste di diploma di laurea.

All'uopo occorre rilevare che l'eventuale risoluzione degli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110 del T.U. 267/2000, se disposta al di fuori delle previsioni contrattuali e di legge e ferma la possibilità di azioni giudiziarie da parte dei soggetti interessati, priverebbe allo stato l'ente, prima delle conclusioni delle procedure di cui alle richiamate delibere, delle risorse professionali non rinvenibili nella attuale dotazione organica ad eccezione della polizia municipale, peraltro assegnata ad istruttore direttivo di vigilanza, in luogo del comandante, posto di organico anch'esso allo stato vacante, con conseguente grave compromissione della funzionalità degli uffici e dei servizi ai cittadini.

Rientra comunque nell'ampia discrezionale amministrativa l'adozione di ogni determinazione relativa all'oggetto.

Il Responsabile del 1° settore
Area Economica Finanziaria
Rag. Salvatore Marino

Parere regolarità contabile

Il Segretario Generale
dr. Giovanni Alodino

Per le motivazioni di cui al parere tecnico parere negativo.

Il Responsabile del 1° settore
Area Economica Finanziaria
Rag. Salvatore Marino

Il Dirigente E.F.
dr. Antonio Bernasconi

RELAZIONE ISTRUTTORIA

IL FUNZIONARIO

Il

.....

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo

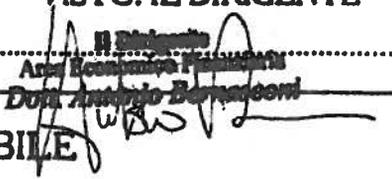
IL RESPONSABILE DI AREA

Il

.....

VISTO: IL DIRIGENTE

Il Dirigente
Area Economico Finanziaria
Dot. Antonio Bernasconi



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

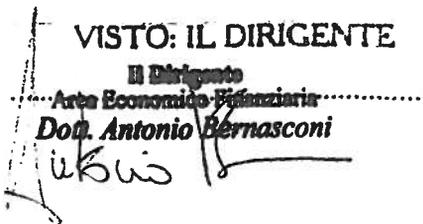
Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo

IL RESPONSABILE DI AREA

Il

VISTO: IL DIRIGENTE

Il Dirigente
Area Economico Finanziaria
Dot. Antonio Bernasconi



Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

Il Presidente

TRANI GIANLUCA



Il Segretario Generale

AMODIO GIOVANNI



Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____

Il Responsabile

**Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO**



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

**Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO**